

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO**

da inserire nella busta A

**AL COMUNE DI SPARANISE**

Settore Patrimonio

P.zza Giovanni XXIII n. 1

81056 SPARANISE (CE)

**OGGETTO: Avviso pubblico per la Concessione della gestione del Palazzetto dello Sport sito in Viale delle Medaglia d'oro" Concessione per mesi 48.**

**Importo a base d'asta:** € 24.000,00 soggetti a rialzo percentuale.

**CIG: Z003722859**

Il sottoscritto .....  
 nato il.....a .....  
 in qualità di.....  
 della Ditta/Associazione.....  
 con sede in.....via.....n.....  
 con codice fiscale n.....  
 con partita IVA n.....  
 con numero di telefono.....telefax.....cap.....  
 e-mail.....  
 pec.....  
 Matricola INPS..... sede di.....  
 Matricola INAIL.....sede di .....  
 N° Iscrizione CCIAA.....sede di.....  
 Agenzia delle entrate competente.....  
 C.C.N.L. applicato: .....

di partecipare alla gara di cui all'oggetto di cui all'art. 60 del D.Lgs50/16 come:

- impresa singola;  
raggruppamento di imprese  
associazione;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

A) che la ditta/associazione è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di ..... per la seguente attività.....e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione negli appositi registri professionali o commerciali dei paesi di provenienza**)

- 1) numero di iscrizione.....
- 2) data di iscrizione.....

- 3) durata della ditta/data termine.....
- 4) forma giuridica.....
- 5) titolare e direttore/i tecnico/i se ditta individuale, soci e direttore/i tecnico/i se società in nome collettivo, soci accomandatari e direttore/i tecnici se società in accomandita semplice, amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i per i consorzi, società cooperative e società di capitale sono (**indicare nominativi con paternità e maternità, qualifiche, date di nascita, residenza del titolare, direttore tecnico ed eventuali soci**):

Cognome e Nome	Qualifica	Luogo e data di nascita	Paternità e maternità	Residenza

B) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

c.1. di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati al numero 5 della precedente lettera A, ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati;

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero**

che

(1)

\_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(2)

\_\_\_\_\_ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) **Indicare nome e cognome del soggetto**

(2) **Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

c.2) di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati al numero 5lett. A;

c.4) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

c.5) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**
  - non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

**ovvero**

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**
  - (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

**oppure**

- (per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

.....  
 .....

Comune di: ..... Via .....  
 n. ....

CAP.....tel.....Fax  
 .....

- l) che i soggetti sopra indicati al numero 5 lettera A **(barrare il quadratino che interessa)**
  - non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
  - pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

**m) (barrare il quadratino che interessa)**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**DICHIARA INOLTRE:**

- ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità approvato dalla Regione Campania- Giunta Regionale - Seduta del 7 settembre 2007 - Deliberazione N.1601 - ed in particolare:
  - a) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
  - b) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta

misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

- di aver preso visione del capitolato approvato con Determina n. 37 del 29.10.2018 del registro interno, contenente i patti e le condizioni per l'esecuzione del servizio e dell'avviso pubblico; di accettarlo nella sua integrità unitamente all'avviso, alle norme della lettera di invito e di tenerne conto nella formulazione dell'offerta;
- che la ditta partecipante ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di tenerne conto nella formulazione dell'offerta che andrà a fare e che ritiene vantaggioso il canone di base soggetto a rialzo stabilito dalla S.A. e che i prezzi stessi rimarranno fissi e invariabili;
- che la ditta ha adempiuto agli obblighi del D. Lgs. 81/08;
- che si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili al servizio oggetto d'appalto;
- che l'operatore abbia gestito in concessione impianti sportivi almeno per 1 anno. Allegare documentazione comprovante.
- di possedere le risorse umane le tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità per aver svolto un numero adeguato di servizi analoghi antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- di avere nel proprio organico almeno un operatore in possesso dei requisiti previsti all'art. 22 della Legge Regionale N. 18 del 25 Novembre 2013;
- che, ai fini connessi all'appalto in oggetto, si autorizza il Comune al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

La presente domanda a partecipare e dichiarazione a corredo si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

Allega alla presente (a pena di esclusione):

1. Polizza fideiussoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;
2. Dichiarazione modello B;
3. Dichiarazione resa da un Istituto Bancario ovvero da una Compagnia di Assicurazione attestante la disponibilità a rilasciare garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
4. Dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evince che l'Impresa è abilitata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.
5. Elenco di quali attività sportive sono stati eseguiti nel triennio 2017-2019
6. ....  
.....

7. ....  
.....

Data, \_\_\_\_\_

*FIRMA*

\_\_\_\_\_

*N.B.*

- La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata, **pena l'esclusione dalla procedura**, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità o validato come per legge.
- **In caso di utilizzo di fogli separati, sottoscrivere e apporre timbro su tutti i fogli.**